

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC TRENTO
38122 Trento – Vicolo Galasso 19 - C.F. 80016530224
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

PREMESSA

Presentiamo alla Vostra attenzione il rendiconto dell'anno 2021.

L'esercizio finanziario evidenzia un avanzo di euro 40.653,78 euro che va ad aumentare il già cospicuo patrimonio dell'Ente.

Anche la gestione corrente è positiva, così come il conto economico per euro 14.665.

Il risultato è sicuramente frutto dell'attenzione posta dall'Ente nella gestione delle risorse ma inevitabilmente riflette la ridotta operatività cui è stato costretto a causa dall'emergenza tutt'ora in corso.

CONTENUTO E FORMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2021

Il Rendiconto della Gestione che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Conto del Bilancio (Rendiconto Finanziario e Situazione Amministrativa), Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme previste dai "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" e sulla base del regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine che ne disciplina il contenuto.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti osservando le disposizioni normative contenute nel Codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) o, in mancanza di questi ultimi, dai principi contabili emessi dallo IASB (International Accounting Standard Board), se compatibili con le norme di legge.

Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

In aderenza all'art. 2423 C.C., si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della

rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di redazione ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente e su questo punto Vi rassicuriamo che non vi sono elementi che possano incidere sulla prosecuzione dell'attività ordinistica;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a bilancio sono compresi solo i componenti positivi realizzati alla chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente
- ai sensi dell'articolo 2424, comma 5, Codice civile, il bilancio è stato redatto in euro.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del C.C.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 5^comma.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in funzione della residua data utile.

I software sono ammortizzati in tre esercizi.

Rimanenze

L'Ordine dispone in giacenza presso la sede di alcune copie della Pubblicazione "A" relative alle annate 2012/2021 come da dichiarazione resa dal Tesoriere ex art.50 del regolamento contabile OAPPC Trento.

Il valore attribuito nel bilancio economico patrimoniale è pari a zero poiché esse non sono destinate alla vendita, sono utilizzate a scopo esclusivo di omaggio e/o cessione gratuita.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di presunto realizzo, che riteniamo riflesso nel loro valore nominale al netto di un congruo accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti. Dopo l'analisi effettuata, anche alla luce del riaccertamento dei residui effettuato dal tesoriere, riteniamo di confermare lo stanziamento proposto nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano, al netto del fondo di ammortamento, al 31/12/2021 a euro 37.514 e si riferiscono a:

- macchine d'ufficio;
- mobili e arredi, attrezzature;
- software;
- spese per beni di terzi. La voce si riferisce al contributo versato dall'Ordine al Comune di Trento a titolo di concorso spese per la ristrutturazione del complesso "Ex mensa Santa Chiara" nella quale verrà in futuro trasferita la sede dell'Ordine. Per tale voce l'ammortamento inizierà nel momento di effettivo utilizzo della nuova sede; tale voce, non essendo la sede ancora ultimata, non viene ammortizzata. Nel corso del 2021 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione che si prevede possano essere completati nel 2024.

Crediti

Riportiamo la composizione della voce.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/iscritti	40.178,12	-		40.178,12
Crediti diversi	32.934,02	0	-	32.934,02
Crediti diversi partite di giro IVA	4.076,82	0	0	4.076,82
Crediti v/clienti (attività comm.le)	5.290,81	-	-	5.290,81
Totale	82.479,77	0,00	0,00	82.479,77
Fondo svalutazione crediti	28.865,97			28.865,97
Valore crediti netti	53.613,80	0,00	0,00	53.613,80

La voce più rilevante è costituita dai crediti verso iscritti per quote. L'Ente procede sistematicamente all'attuazione di procedure di recupero delle somme oltre all'irrogazione delle sanzioni disciplinari connesse con la morosità.

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato adeguato per tenere conto della vetustà delle partite; ciò non significa che l'Ente consideri tali partite inesigibili e verranno poste in essere tutte le misure idonee per il loro recupero.

Disponibilità liquide

Dettagliamo la composizione della voce e la variazione rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Differenze
Cassa e Tesoreria	723,60	460,78	-262,82
Conti correnti bancari	226.908,22	282.077,02	55.168,80
Totale	227.631,82	282.537,80	54.905,98

La voce presenta un saldo attivo di 282.537,80 euro con un incremento di euro 54.905,98 rispetto all'esercizio precedente.

L'Ordine dispone di un unico conto corrente acceso presso la Cassa di Trento.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è rappresentato dal Fondo di Dotazione dell'Ente che presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 211.616,59 considerando anche l'avanzo dell'esercizio corrente.

La differenza della voce "Residuo Patrimonio Netto" rispetto all'esercizio precedente corrisponde all'avanzo economico 2020 imputato a patrimonio.

Debiti

Ammontano a complessivi euro 76.704,64 con un incremento di euro 16.254,83 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Differenze
Debiti verso Fornitori	24.670,98	30.632,03	5.961,05
Debiti verso Enti previdenziali	7.159,57	4.822,47	-2.337,10
Debiti verso Consiglio Nazionale			0,00
Debiti verso Iscritti	126,27		-126,27
Debiti diversi	20.470,66	26.980,09	6.509,43
Debiti diversi partite di giro IVA		8.420,72	8.420,72
Ratei personale dipendente	3.830,13	5.849,33	2.019,20
Totale	56.257,61	76.704,64	20.447,03

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Al 31.12.2021 il fondo TFR presenta un saldo di euro 85.344,90 (79.106,82 nel 2020), al netto delle anticipazioni corrisposte ai dipendenti nel corso del 2014. L'importo è stato determinato sulla base dei prospetti consegnati dal consulente che si occupa della

gestione del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto all'erogazione di anticipazioni.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Sono riassunte nella seguente tabella.

Consistenza di cassa a inizio esercizio			227.631,82
Riscossioni	Competenza	323.027,73	
	Residui	40.328,33	363.356,06
Pagamenti	Competenza	286.106,72	
	Residui	22.343,36	308.450,08
Consistenza di cassa a fine esercizio			282.537,80
Residui attivi	Es. Precedenti	30.158,33	
	Es. corrente	52.321,44	82.479,77
Residui passivi	Es. Precedenti	22.266,64	
	Es. corrente	48.588,67	70.855,31
Avanzo di Amministrazione			294.162,26
Vincolato Fondo TFR		85.344,90	
Vincolato Fondo Sval. Crediti		28.865,97	
Totale avanzo parte vincolata			114.210,87
Avanzo disponibile			179.951,39

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Nel corso dell'anno Il Consiglio ha deliberato, su proposta della direzione, una variazione al bilancio preventivo 2021.

Le variazioni hanno riguardato la compensazione tra spese correnti, senza accertamento di maggiori entrate correnti, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 per l'importo di euro 5.000.

COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ED IN CONTO ESERCIZIO E LORO DESTINAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha ricevuto contributi di alcuna natura.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento al 31/12/2021.

RACCORDO TRA RISULTATO FINANZIARIO E RISULTATO ECONOMICO

E' declinato nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Avanzo da rendiconto	40.653,78
Ammortamenti	-4.084,71
Acc.to TFR	-6.238,08
Movimento netto ratei	-2.019,20
Acquisto beni inv.li	1.031,50
Sopr. Attive derivanti da riaccertamento residui	7.817,48
Sopr. Passive derivanti da riaccertamento residui	-22.495,44
Risultato economico	14.665,33

DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO

Si propone di destinare l'avanzo economico ad incremento del netto patrimoniale disponibile. Si ricorda che in ogni caso l'Ordine non può in alcun modo distribuire, anche

in forma indiretta, utili o avanzi di gestione.

RACCORDO TRA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RISULTANTI DAL CONTO DI BILANCIO E CREDITI E DEBITI RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono differenze tra residui attivi e crediti.

Per quanto riguarda la differenza tra residui passivi e debiti è riferita all'importo dei ratei del personale dipendente.

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER AMMONTARE E PER ANNO DI FORMAZIONE ED IN BASE AL GRADO DI ESIGIBILITÀ

La situazione è riassunta nelle seguenti tabelle

Residui attivi

Anno	Importo
2012	1.756,45
2013	1.136,65
2014	3.257,10
2015	2.844,43
2016	1.940,55
2017	1.394,94
2018	4.795,41
2019	4.680,96
2020	8.351,84
2021	52.321,44
Totale	82.479,77

Residui passivi

Anno	Importo
2012	76,65
2013	68,00
2014	155,44
2015	1.488,31
2016	1.875,55
2017	303,00
2018	5.930,50
2019	720,15
2020	11.649,04
2021	48.588,67
Totale	70.855,31

Con separata determina il tesoriere ha provveduto al riaccertamento dei residui, determina che è stata approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione contenuta nel verbale del 12 luglio 2022, n.ro 89/2022.

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'Ordine annovera due dipendenti di cui uno con funzioni direttive, il contratto collettivo applicato è quello denominato "Funzioni Centrali".

I dati relativi all'indennità di fine rapporto sono illustrati in altra parte della nota integrativa

CONTENZIOSI IN ESSERE

Alla data di redazione del presente documento l'Ordine non ha in essere contenziosi.

INFORMATIVA RELATIVA ALL'ART. 34 COMMA 3

Il Consiglio in carica è entrato in carica nel giugno 2019 e ha avviato un percorso quadriennale di programmazione.

proceduto all'aggiornamento delle procedure di gestione dell'albo e alla piena implementazione del sistema PagoPA.

È evidente che quanto successo ha rallentato il processo di attuazione degli obiettivi che il Consiglio si era posto ad inizio mandato, confidiamo che il progressivo miglioramento della situazione consenta di recuperare il tempo perduto.

CONCLUSIONI

Il presente Rendiconto della Gestione, composto da Conto del Bilancio (Rendiconto Finanziario e Situazione Amministrativa), Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con queste considerazioni si invita l'assemblea ad approvare il Rendiconto della Gestione al 31.12.2021, secondo la presente proposta approvata dal Consiglio Direttivo nella riunione del 12/07/2022 con deliberazione n.ro 726/2022.

Il Presidente

arch. Marco Giovannazzi

Il Tesoriere

arch. Rocco Zandoni